

**LETTERE AL SECOLO XIX**  
**PIAZZA PICCAPIETRA 21**  
**16121 GENOVA**  
**(MAX 1400 BATTUTE)**

## **CORNIGLIA: SENTIAMO GLI ABITANTI**

**L**eggio in una lettera pubblicata dal *Secolo XIX* di martedì 22 agosto che il sig. Roberto Della Seta, Presidente nazionale di Lega Ambiente, in riferimento alla presa di posizione del Comitato per le Cinque Terre, dichiara che è ingiusto chiamare "cementificatore" l'unico grande Parco che da quando è nato (oltre dieci anni fa) non ha autorizzato nemmeno un metro cubo di nuove edificazioni. Per l'amor del cielo è un'opinione.

Io ne ho un'altra e sono portato a credere che il signor Roberto Della Seta abbia informazioni datate sull'argomento. So di non conoscere il territorio del Parco delle Cinque Terre come Maurizio Maggiani, che credo lo abbia calpestato ciotolo per ciotolo, però ho avuto modo di vedere (spero di non essere stato preda di allucinazioni) veri mostri di edilizia quali, per esempio, il parcheggio in cemento di Manarola, qualche ampliamento di cubatura e anche qualche cambio di destinazione d'uso di cui a vario titolo può aver fruito anche Legambiente.

Oggi stiamo parlando d'altro, un complesso di edifici che dovrebbe sorgere, a quanto mi consta, in una zona con varie classificazioni di suscettibilità al rischio frane, sui ruderi di un antico abuso edilizio, non so quando condonato.

So di certo che il progetto del nuovo Villaggio Europa, sottoposto ad un'intesa istituzionale tra il Parco ed i Comuni di Riomaggiore e Vernazza, garantisce al Parco Nazionale delle Cinque Terre 165 mq di cemento (diversamente non saprei come chiamarlo). Cose da scrivere potrebbero esservene anche altre, ma ritengo che a questo punto sia più giusto quel democratico confronto auspicato dallo scrittore, itinerante ed ambientalista, Maurizio Maggiani. In quella sede anche il "cosiddetto" Co-

**L'**effero delitto della ragazza p...  
essere archiviato sotto la solita  
magia: è un fatto gravissimo ne  
stata spezzata una giovane vita u  
gnale estremamente preoccupant  
vaneggiano spesso certi ambient  
rica e impraticabile, di fatto. Le "t  
brezzo non sono annacquate dall  
cristiani" (come loro ci definiscono  
difese da gruppi etnici auto-protet  
da viaggi nei Paesi d'origine dura  
porre a dimora i semi di future az  
ché la base del rapporto con noi  
zione, ma l'odio ed il disprezzo pr  
mo. Nella nostra sconfinata presu  
partorito la bislacca tesi che un v  
po "diventare moderato", sperando  
mento di suoi fondamenti e convi  
vuol dire che non si tratta di vero  
fermo restando che alla prima occ  
quello che prima era sopito. La ve  
convinti della nostra "civiltà" da pe  
ogni qual volta soggiorniamo in P  
le cose sono ben diverse, diciamo  
zano le proprie convinzioni proprie  
quindi le possibilità di futuri atti co  
sono destinate ad aumentare, in r  
si darà un segnale forte, uguale e  
se passasse la tesi che nelle com  
applica è prima di tutto quello del  
se c'è tempo, quello italiano, ma  
loro dopo che hanno commesso d  
che la magistratura applichi una s  
se troveranno campo le attenuanti

**L'**orrendo delitto della giovane p...  
Da dieci anni in Italia, quindi "i  
zione", possiamo dire che si era pe  
stro Paese, giacché andando a co  
zionale ne ha assorbito completan  
culturale della sua famiglia ha pro  
che vedono nella religione musulm  
ministro Amato ha espresso, a seg

mitato per le Cinque Terre po-  
trà avere riconosciuta da tutti,  
anche i più ostili, la dignità  
che i componenti abitanti le  
Cinque Terre meritano.

**Arturo Fortunati**  
Presidente Regionale Verdi,  
Ambiente e Società